

## IL VETERINARIO UFFICIALE

// Lo studio veterinario di Laufen nella campagna basilese è tutto un fermento. Si visitano e curano piccoli animali, si completano elettronicamente le cartelle dei pazienti, e il dott. Reto Meier è richiesto per un'urgenza. Durante il viaggio di venti minuti per arrivare alla fattoria ci racconta la sua attività quale veterinario ufficiale. «Il mio capo è il veterinario cantonale. Sono uno dei veterinari ufficiali che lavora a tempo parziale per il cantone. Nel mio caso si tratta di un'attività che mi occupa al 40%.»

### AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLE DERRATE ALIMENTARI

// Bovini, suini, capre, pecore e qualche altra specie formano il gruppo dei cosiddetti animali da reddito e fanno parte del processo di produzione delle derrate alimentari. Senza vacche sane non possiamo avere prodotti sani come lo yogurt, il formaggio o il burro. Senza maiali sani nessun panino imbottito o costole saporite. Per mantenere alte le esigenze di qualità occorre applicare severamente la legislazione sulle derrate alimentari. «All'inizio della filiera per la produzione di derrate alimentari vi è la produzione animale. Eseguo



Controllo della stalla



quindi dei controlli nelle stalle e intervengo in caso di infrazione.» Per fortuna succede raramente che Reto Meier sia costretto, in qualità di veterinario ufficiale, a chiudere una stalla o a sequestrare degli animali perché il proprietario infrange la legislazione sulla protezione degli animali.

// La norma che prevede un esame clinico del singolo animale prima della macellazione è stata voluta dalla Confederazione ed è compito dei cantoni applicarla. «Il controllo degli animali prima della macellazione e il controllo delle carni sono parte delle mie attività quotidiane. L'aumento delle disposizioni in questo settore porterà inevitabilmente nei prossimi anni ad una professionalizzazione dell'attività di veterinario ufficiale con una attività a tempo pieno.»

### MIGLIORI PREMESSE

// Reto Meier ha studiato medicina veterinaria perché i suoi genitori avevano uno studio veterinario. Della professione apprezza l'autonomia e le attività molto variare: «Occorre però essere fles-



Controllo alla macellazione

sibili. In passato erano praticamente solo i contadini a richiedere l'intervento del veterinario. Oggi la maggior parte dei nostri clienti sono proprietari di animali d'affezione. Il rapporto con i propri animali è quindi completamente diverso da quello dei contadini. Il nostro studio deve quindi soddisfare esigenze diverse. Secondo me, le condizioni di partenza per voler studiare medicina veterinaria sono capacità gestionali e una buona dose di realismo assieme alla facilità di contatto e di comunicazione nell'interesse degli animali e delle persone.»

**Marco Rolf Brunner e Guillermo Macias, Liceo Waldhaus**